- **Giovedì 24 ottobre intervento di**

MAURO BERRUTO



Sono nato a Torino, l'8 maggio 1969 e sono un allenatore di pallavolo italiano. Sono stato il Commissario Tecnico della Nazionale italiana maschile e Direttore Tecnico del settore giovanile maschile della Federazione Italiana Pallavolo dal 17 dicembre 2010 al 29 luglio 2015. Alla guida degli azzurri, 7 medaglie fra le quali quella indimenticabile di bronzo ai Giochi Olimpici di Londra del 2012.
Ho due figli che si chiamano Francesco e Beatrice Athina

Carriera
Entrato a far parte del CUS Torino nel periodo degli studi universitari (sono laureato in filosofia), ho iniziato la mia carriera nella pallavolo come assistente allenatore alla guida della Lecce Pen, in Serie A2, nelle stagioni 1994-95 e 1995-96. Tornato nella mia città dopo una parentesi da allenatore in seconda all'Olympiakos Piraeus, Campione di Grecia e vincitore della Coppa nazionale nel 1998, nel 1999 ho raggiunto, con il club gialloblù torinese sponsorizzato Kappa, la promozione in serie A2 aggiudicandomi nel 2001 anche la Coppa Italia di categoria.
Al termine di quella stagione sono stato ingaggiato dalla Copra Piacenza. Nel 2000-01 ho guidato la squadra emiliana alla promozione in A1 e alla vittoria della Coppa Italia di A2, venendo eletto migliore allenatore della categoria. Nel 2003 il passaggio alla Unimade Parma e poi l'ingresso nello staff della nazionale italiana, dove in qualità di assistente di Giampaolo Montali, ho partecipato al vittorioso Europeo del 2003, alla World League del 2004 (secondo posto) e ho vissuto ad Atene, in occasione dei XXVIII Giochi Olimpici del 2004, la meravigliosa esperienza della medaglia d'argento.
Nella stagione 2004-05 sono approdato alla guida della Lube Banca Marche Macerata, dove ho vinto una Coppa CEV; dopo una breve esperienza alla Giotto Città di Padova, ho poi lavorato molto all'estero, allenando la Nazionale Finlandese e raggiungendo lo storico 4º posto assoluto agli Europei del 2007, disputati a Mosca e San Pietroburgo.
L'impresa, migliore prestazione di sempre della nazionale nordica in una competizione internazionale, è valsa per me il titolo di "Coach of the year 2007" in Finlandia e per la nazionale maschile il titolo di "Team of the year 2007".
Nel 2008-09 ho allenato il Panathinaikos di Atene, con cui ho vinto la coppa nazionale greca nel 2008. Dopo due stagioni alla Gabeca Pallavolo (prima a Montichiari, poi a Monza), sono tornato alla Lube Banca Marche Macerata per la stagione 2010-11.
Il 13 marzo 2011, con il club marchigiano, è arrivata la mia seconda coppa europea, la Challenge Cup, assegnata al termine di un esaltante e indimenticabile match a Izmir, in Turchia.
Il 17 dicembre 2010 il Consiglio Federale della Federazione Italiana Pallavolo mi ha nominato head-coach della Nazionale Italiana maschile e Direttore Tecnico delle nazionali giovanili fino al 2014.

Alla guida della Nazionale Italiana di pallavolo ho conseguito:
Medaglia di bronzo ai Giochi Olimpici di Londra 2012, 2 medaglie di argento ai Campionati Europei (Vienna 2011, Copenhagen 2013), 2 medaglia di bronzo nella World League (Mar del Plata, 2013 e Firenze 2014) e medaglia di bronzo alla Grand Champions Cup (Tokyo, 2013)
Ho scritto per Bradipolibri i romanzi *Andiamo a Vera Cruz con quattro acca* (2005, Premio CONI per la letteratura sportiva) e *Independiente Sporting* (2007).

Independiente Sporting è stato ripubblicato, nel maggio 2014, dall'editore Baldini&Castoldi in una versione rivista e ampliata del romanzo stesso ed anche diventato una pièce teatrale dal titolo SPORTING.
Mi occupo anche di formazione manageriale e sono stato spesso invitato a parlare presso importanti aziende, gruppi di manager e università in Italia e all'estero a parlare di temi quali: il teambuilding, il teamworking, la leadership, il goal setting.
Dal gennaio 2016 sono l'Amministratore Delegato della Scuola Holden – Strorytelling & Performing Arts, fondata dallo scrittore Alessandro Baricco.

- **Venerdì 25 ottobre intervento di**

VINCENZO RUSSO



Professore associato

- Dipartimento di Business, Law, Economics and Consumer Behaviour - Business, Diritto, Economia e Consumi "Carlo A. Ricciardi"
- Facoltà di Comunicazione, relazioni pubbliche e pubblicità

Professore di Psicologia dei Consumi e Neuromarketing presso la Libera Università di Lingue e Comunicazione IULM di Milano.

Direttore Scientifico del Centro di Ricerca di neuromarketing Behavior and Brain Lab IULM.

Direttore scientifico del Master in Food and Wine Communication, organizzato in collaborazione con Gambero Rosso e del Master Management e comunicazione del Made in Italy: promozione enograstronomica e valorizzazione delle eccellenze del territorio.

Membro del Comitato Scientifico delle Università per Expo 2015

Ha diretto progetti di ricerca nazionali sui temi riguardanti il rapporto tra emozioni, decisioni e comportamenti di consumo alimentare. Delegato del Rettore per i progetti Expo2015 e per la Valutazione della Ricerca dell'Ateneo IULM.

Co-Autore di uno dei più utilizzati manuali di Psicologia dei Consumi (edito in seconda ristampa da Mcgraw-Hill), e di Neuromarketing (in pubblicazione con FrancoAngeli) Sui temi del consumo alimentare e del neuromarketing ha pubblicato contributi teorici e di ricerca in *Frontiers in Neuroengineering* , in *Food Quality and Preference*; *Journal of Global Information Management*, in *European Journal of Information Systems*, in *Food Quality and Preference*, in *Risorsa Uomo*, e nella Collana di *Psicologia, Consumi e Società* McGraw-Hill

Ad oggi:

1. Direttore Scientifico del Master in management sanitario per le funzioni di coordinamento sede di Belluno (ex sede di Feltre) – dal 2008 (da quest'anno parte la 5 edizione);
2. Direttore Scientifico del Master in management sanitario per le funzioni di coordinamento sede di Palermo – dal 2009 (da quest'anno parte la 4 edizione);
3. Direttore scientifico del Master in Food and Wine Communication dal 2012 in collaborazione con il Gambero Rosso;
4. Direttore scientifico del Master in Management e Comunicazione del Turismo enogastronomico e culturale dal 2012 sede Palermo in collaborazione con il CERISDI di Palermo;

- **Venerdì 25 ottobre, Cena di Gala con spettacolo di**



Cristiano Militello

Nasce a Pisa il 10 agosto 1968. Dopo la Scuola di Teatro di Bologna, si laurea in Scienze Politiche a Firenze con una tesi sul cabaret. Entra poi nel gruppo di comici toscani della trasmissione "Vernice Fresca" (poi "Aria Fresca"), capeggiato da Carlo Conti. Al teatro, affianca un intenso impegno televisivo. Dopo una maxi-gavetta sulle Tv private, passa alla Rai ("Su le mani", "La banda dello Zecchino", "Domenica in", "I Raccomandati") e poi a Canale 5, dove recita in varie edizioni della popolare serie "Carabinieri". Nel 2004 raccoglie nel libro "Giulietta è 'na zoccola" gli striscioni più divertenti degli stadi italiani: il successo del libro attira l'attenzione di Antonio Ricci, che gli propone di condurre "Striscia lo Striscione", rubrica che assembla e commenta le immagini degli striscioni più curiosi e originali delle curve, intervallate da surreali interviste ai tifosi prima delle partite. All'interno della rubrica, da anni l'appuntamento calcistico più visto d'Italia, escludendo le partite della Nazionale, anche "Tutti giù per terra", con le simulazioni più assurde dei calciatori in campo. Il successo a Striscia lo porta a pubblicare altri due libri: "Giulietta è 'na zoccola - Tempi supplementari" (2004) e "Giulietta è 'na zoccola - Calci di rigore" (2007). Come attore partecipa a diverse fiction (su tutte "Papa Giovanni" su Raiuno) e a diversi film, tra cui "La mia vita a stelle e strisce" (regia di Massimo Ceccherini), "Il paradiso all'improvviso" (regia di Leonardo Pieraccioni) e "L'allenatore nel pallone 2" (regia di Sergio Martino). Nel 2011 interpreta Frodolo nel film di Ezio Greggio "Box Office 3D - Il film dei film". Cristiano è anche conduttore radiofonico: su R101 ogni mattina dalle 7 alle 9 conduce "La Banda di 101" insieme a Paolo Dini e Lester. Nel giugno 2013 vede la luce "Mi saluta Cristiano Militello?", one-man show teatrale con cui gira l'Italia. A Striscia nella stagione 2014-2015 inaugura una variante della rubrica "Striscia lo striscione", dal titolo "Striscia il cartellone", spazio dedicato a cartelli, insegne pubblicitarie, scritte murarie stravaganti o contenenti errori.